

Allegato B3– Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE DIGITALE”

TITOLO DEL PROGETTO:

Inclusione in un click

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area d'intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO**

L'obiettivo del progetto è contribuire alla **riduzione del digital divide** sociale e territoriale nelle province di Padova e Venezia, **rafforzando** in modo strutturato e integrato **le competenze digitali di cittadini in condizione di fragilità, anziani, minori in situazione di svantaggio, stranieri, persone a rischio di marginalità**, affinché la carenza di competenze digitali non costituisca un ostacolo all'esercizio dei diritti di cittadinanza, all'accesso ai servizi pubblici digitali e alla piena partecipazione alla vita sociale, educativa e lavorativa.

Il progetto intende intervenire su due livelli complementari e sinergici, da un lato, attraverso **l'attivazione e il potenziamento di sportelli di facilitazione digitale** (Linea 1), si mira a garantire un accompagnamento personalizzato nell'accesso e nell'utilizzo dei principali servizi digitali pubblici, con particolare riferimento all'identità digitale (CIE), ai servizi sanitari online, ai portali per il lavoro, ai servizi comunali e scolastici, favorendo un **utilizzo consapevole, sicuro e progressivamente autonomo degli strumenti digitali**. L'intervento non si limita alla risoluzione di singole problematiche tecniche, ma è orientato a sviluppare competenze trasferibili e a rafforzare la fiducia dei destinatari nell'uso delle tecnologie.

Dall'altro lato, attraverso **percorsi strutturati di educazione digitale** (Linea 2), il progetto intende promuovere **un'alfabetizzazione digitale di base e avanzata**, differenziata per target e bisogni specifici, capace di consolidare competenze funzionali all'uso critico e responsabile dei dispositivi, delle piattaforme e dei social media, nonché all'accesso alle opportunità formative, lavorative e di cittadinanza attiva.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto **"INCLUSIONE IN UN CLICK"** si sviluppa lungo le due linee di attività previste dal Programma Quadro del Servizio Civile Digitale, integrando la realizzazione e il potenziamento dei servizi di facilitazione con attività di educazione digitale. L'obiettivo è rafforzare le competenze dei cittadini, promuovere un utilizzo consapevole ed effettivo dei servizi pubblici online e contribuire allo sviluppo del capitale umano del territorio.

In un contesto caratterizzato da una crescente digitalizzazione dei servizi e da un'innovazione tecnologica sempre più rapida, il rischio di esclusione riguarda in particolare coloro che non dispongono di strumenti, competenze o accompagnamento adeguati. Il progetto intende quindi promuovere una risposta coordinata e condivisa tra soggetti pubblici e privati, rafforzando sportelli di facilitazione, laboratori formativi e azioni di comunicazione mirate, con l'obiettivo di rendere il digitale uno strumento di inclusione e non di ulteriore marginalizzazione.

Particolare attenzione sarà rivolta alle fasce di popolazione maggiormente esposte al rischio di esclusione (anziani, minori in situazione di svantaggio, stranieri, persone a rischio di marginalità e cittadini con basse competenze digitali) garantendo loro opportunità concrete per esercitare pienamente i propri diritti e partecipare attivamente alla vita sociale e istituzionale. In coerenza con i principi della Repubblica Digitale

e con gli obiettivi di rafforzamento della coesione sociale, il progetto mira ad assicurare che l'evoluzione dei servizi digitali non escluda nessuno, ma diventi un motore di inclusione, autonomia e cittadinanza democratica per tutti

A livello trasversale, il progetto si sviluppa lungo le due linee operative previste dal Programma Quadro del Servizio Civile Digitale, integrate da attività coordinate di comunicazione e informazione, considerate fondamentali per garantire accessibilità, partecipazione e un reale impatto sul territorio.

La **Linea 1 – Facilitazione Digitale (Supporto Individuale)** prevede la realizzazione o il potenziamento di servizi di supporto individuale rivolti ai cittadini che incontrano difficoltà nell'accesso ai servizi digitali. La facilitazione si concretizza in attività di affiancamento personalizzato finalizzate a rendere l'utente progressivamente autonomo nell'utilizzo di strumenti, dispositivi e piattaforme online. **Particolare attenzione sarà dedicata all'attivazione e all'utilizzo dell'identità digitale, con specifico riferimento alla Carta di Identità Elettronica (CIE)**, come strumento sicuro per accedere ai servizi pubblici e privati. L'intervento non si limiterà alla risoluzione del bisogno contingente, ma mirerà a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, promuovendo un approccio consapevole e non passivo al digitale.

La **Linea 2 – Educazione Digitale (Cultura e Consapevolezza)** affianca alla facilitazione individuale percorsi formativi e laboratoriali volti alla diffusione della cultura digitale e allo sviluppo di competenze di base e trasversali. Le attività saranno orientate all'uso consapevole di Internet, alla sicurezza online, alla tutela dei dati personali e alla comprensione delle opportunità offerte dalla digitalizzazione dei servizi. **In tale ambito verrà promossa anche la conoscenza e l'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica (CIE) come strumento di identità digitale, favorendone l'impiego consapevole per l'accesso sicuro ai servizi della Pubblica Amministrazione e per semplificare l'interazione con enti pubblici e soggetti privati.** L'obiettivo è costruire competenze durature, rafforzare l'autonomia delle persone e promuovere inclusione e cittadinanza attiva.

Accanto alle due linee operative, il progetto prevede **attività di comunicazione e informazione del servizio**, fondamentali per raggiungere l'utenza più fragile e ridurre le barriere di accesso, garantendo che le opportunità offerte siano realmente conosciute e fruibili.

La comunicazione ha un ruolo strategico di supporto alle attività di facilitazione e alle attività di educazione: ne permette infatti la diffusione tra i pubblici di riferimento, la fruizione e, attraverso i questionari iniziali e i report finali, garantisce una partecipazione attiva dell'utenza, che non rimane fruitrice passiva di servizi ma ne promuove lo sviluppo, con azioni di autentica cittadinanza attiva.

L'attività di comunicazione, sia offline che online, ricopre quindi un'importanza primaria per il raggiungimento degli obiettivi progettuali ed è comune per molti aspetti alle diverse sedi di attuazione: si prevede l'avvio di una campagna di comunicazione con il coinvolgimento delle sedi di attuazione, degli enti del terzo settore presenti nel territorio e dei centri di aggregazione sociale, per poter arrivare in modo capillare anche all'utenza più fragile.

SEDI Progetto *Inclusione in un click*

Sede di attuazione del progetto e codice	Posti	Servizi Offerti	Referente	Sito Web e Social
IL SESTANTE <i>(Officina di comunità)</i> CODICE SEDE: 201185 Via Stefano dall'Arzere, 18 Padova	1	Senza Vitto e Alloggio	ALVISE MORATO n 334 9537388 ✉ amorato@coopilsestante.it	  
ELEISON CODICE SEDE: 223373 Via Giorgio Pullè 17, Padova	1	Senza Vitto e Alloggio	STEFANIA BERTAZZO n 351 2645541 ✉ stefania.bertazzo@eleison.it	  
CAROVANA <i>(Spazio Officina)</i> CODICE SEDE: 220480 Via del Folo 21, Cittadella (PD)	1	Vitto	CHERVATIN DIANA n 348 3964257 ✉ d.chervatin@carovanacoop.it	  
COMUNE DI VIGONOV <i>(Biblioteca Civica)</i> CODICE SEDE: 201181 Via Veneto 2, Vigonovo (VE)	1	Senza Vitto e Alloggio	SILVIA BARZON n 049 9834932 ✉ silvia.barzon@comune.vigonovo.ve.it	  
TOTALE VOLONTARI	4			

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'operatore volontario è tenuto al rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali ovvero mantenimento del segreto professionale. L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altra figura professionale con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Viene richiesto particolare attenzione alla riservatezza su fatti e circostanze riguardanti i target fragili destinatari di progetto. È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane operatore volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- la disponibilità agli spostamenti durante il servizio e alla guida degli automezzi messi a disposizione delle Sap in riferimento delle attività previste;
- disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per lo svolgimento dei percorsi di educazione digitale, sportelli itineranti; per coadiuvare gli operatori di riferimento in attività di contatto con i referenti di realtà locali, con i referenti degli enti partner, nella progettazione e programmazione delle attività; per la diffusione di materiale promozionale dei servizi digitali, per la realizzazione delle attività presso altre strutture e luoghi aggregativi, per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità tutta;
- eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate della sede oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) e in occasione di eventi esterni presso altre strutture territoriali, luoghi di aggregazione e altre sedi di accoglienza o dei partner progettuali;
- disponibilità specifica allo svolgimento di periodi di servizio nelle sedi secondarie;

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy;
- rispetto regolamento interno alle singole Sap;
- rispetto delle norme igieniche;
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle Sap;

Fermo restando che gli enti assicureranno la continuità del servizio per tutto il periodo di progetto attraverso una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario, nei periodi di chiusura della SAP è possibile ricorrere a modifiche temporanee di sede.

- Presenza minima giornaliera di almeno 3 ore e presenza massima giornaliera di 8 ore;
- Presenza minima settimanale di almeno 15 ore e presenza massima settimanale di 40 ore su 5 giorni di presenza obbligatoria;
- Rispetto del regolamento interno della sede di attuazione del progetto;
- Rispetto della normativa vigente riguardo la privacy e il trattamento dei dati personali sensibili relativi agli utenti e al personale delle Sap ovvero al mantenimento del segreto professionale;
- Utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità per le attività ludico-ricreative, interventi inclusivi, supporto alle famiglie e percorsi di prevenzione primaria e sensibilizzazione ad una comunità educante dell'eventuale presenza in orario serale o nei weekend;
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dalle Sap per la realizzazione delle attività progettuali che implicano spostamenti sul territorio;
- Disponibilità al temporaneo trasferimento di sede per le attività che prevedono un soggiorno;
- Disponibilità a pranzare e cenare nella Sap durante le attività che prevedono anche questo momento come momento conviviale molto importante per la socializzazione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio, per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale), attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un punteggio massimo pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Per compilare il tuo cv, utilizza il format qui allegato oppure visita il sito <https://giovani2030.it/crea-il-tuo-cv/>. Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un **punteggio minimo di 35/60 al colloquio**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico rilasciato da Ente Terzo in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: **36 ore** (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala "Peppino Impastato")

Via Benedetto Cairoli 11 – 35131 Padova

Centro Culturale Altinate | San Gaetano

Via Altinate, 71 - 35121 Padova

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si struttura in un percorso di complessive di 72 ore di cui

38 ORE a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale

Modulo 1 - L'impegno dell'Amministrazione comunale e delle cooperative sociali e nella promozione dell'inclusione digitale e nello sviluppo dei servizi di facilitazione.

Modulo 2 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile digitale

Modulo 3 - I destinatari del progetto "*Inclusione in un click*". La comunicazione interpersonale.

Modulo 4 - Servizi di facilitazione digitale e supporto utenza fragile (Linea 1)

Modulo 5 - Servizi di educazione digitale (Linea 2).

Modulo 6 - Comunicazione e inclusione digitale.

Modulo 7 - Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile digitale in qualità di operatore volontario

Sedi di realizzazione:

CONSORZIO VENETO INSIEME

Via G. Pullè, 21 – 35136 Padova

BANCA POPOLARE ETICA (Sala “Peppino Impastato”)

Via Benedetto Cairoli, 11 – 35131 Padova

e presso le singole Sedi di Attuazione del Progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

SCD-CONNESSIONI SOLIDALI – SERVIZIO CIVILE PER L'INCLUSIONE DIGITALE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio all'interno del presente progetto è finalizzata ad offrire agli operatori volontari in Servizio Civile Universale strumenti, metodi e informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro attraverso **un percorso formativo della durata di 3 mesi per un totale di 21 ore, di cui 17 svolte come percorso di gruppo e 4 come attività individuale dedicata ad ogni operatore volontario.**

Il tutoraggio inizierà nel terz'ultimo mese di progetto per permettere al giovane coinvolto di raccogliere esperienze, successi e criticità all'interno della propria pratica di Servizio Civile: ciò che ogni operatore volontario svolge quotidianamente sarà infatti al centro della riflessione d'aula e materiale di lavoro per volgere in maniera concreta ciò che verrà trattato all'interno del tutoraggio. Inoltre, il presente percorso vuole essere da stimolo e offrire informazioni ed esperienze utili anche una volta terminato il percorso di Servizio Civile: il processo di ricerca attiva del lavoro, infatti, può essere spendibile lungo tutto il corso della carriera di un professionista – per un cambio di mansione o nella scelta di un nuovo lavoro.

COME PRESENTARE CANDIDATURA AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE?

ESCLUSIVAMENTE ON LINE ATTRAVERSO PIATTAFORMA “DOL”

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Autenticazione alla piattaforma tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

PER INFORMAZIONI SUL PROGETTO, PROGRAMMA, SEDI DI ATTUAZIONE

VENETO INSIEME - Soc. Coop. Soc. Consortile

Via Pullè, 21 - 35136 PADOVA

Telefono: 049 8901212 - serviziocivile@venetoinsieme.it



Consulta il sito www.venetoinsieme.it



visita la nostra pagina Facebook facebook.com/venetoinsieme



e il nostro profilo Instagram instagram.com/consorzio.veneto.insieme